

Sogliano dice addio al Varese

Pubblicato: Mercoledì 19 Dicembre 2007

✖ La notizia era nell'aria, e su questo non ci piove. Certo che le dichiarazioni di **Riccardo Sogliano**, giunte a margine della cena organizzata dal Varese 1910 per festeggiare il Natale, fanno comunque un certo effetto: **il patron biancorosso a giugno lascerà la società**, si spera in mani sicure e affidabili almeno quanto le sue. Il clima della serata masnaghese, già non così allegro viste le **quattro sconfitte consecutive** dalle quali sono reduci Lepore e compagni, ha subito un ulteriore contraccolpo quando il manager varesino ha convocato i giornalisti presenti per ufficializzare il tutto: «**C'è la volontà di consegnare il Varese a persone corrette** – ha esordito Ricky Sogliano – noi da giugno lasceremo la società, sperando che qualcuno si faccia vivo anche prima. Tengo a precisare che la **mia decisione non ha alcun legame con l'inchiesta** in cui sono accusato di riciclaggio: è da un anno che pensavo di mollare tutto, non appena ho capito che **non avremmo mai potuto avere il permesso per costruire il nuovo stadio**. Il mio rapporto con il mondo del calcio è finito, ambiente che avevo già lasciato prima dell'avventura col Varese, voluta soprattutto per dimostrare la mia riconoscenza verso la città: **ringrazio tutti quelli che ci sono stati vicini**, e anche coloro che non lo sono stati affatto». Una frase sibillina che evidenzia la **delusione di Sogliano padre nei confronti delle istituzioni locali**, chiamate in causa anche per un'altra questione: «Vorrei continuare a tenere in mano la scuola calcio, ma tutto dipende dal Comune».

Sulle voci che vedono una **presunta cordata pronta ad acquistare il Varese**, il patron biancorosso frena gli entusiasmi: «Ho sentito anch'io qualcosa in merito, **ma nella realtà nessuno si è ancora fatto vivo**. L'obiettivo è quello di trovare persone che sappiano fare meglio di noi. **Se qualcuno mi vuol parlare, sa benissimo dove trovarmi**». Giocatori e staff tecnico sono venuti a conoscenza della notizia poco prima che questa venisse ufficializzata: «**I ragazzi sanno già tutto** – sottolinea Sogliano – ho parlato con loro prima di venire qua. Alla vigilia del campionato pensavamo di fare meglio, ma quando in una squadra ci sono così tanti giovani **bisogna aspettarsi di tutto**, anche se in realtà la colpa non è dei meno esperti. Vogliamo che il nuovo Varese riparta dalla C2. **Forse a gennaio faremo dei cambi**, sperando che la squadra si salvi: Luca sa quello che deve fare ». E a proposito di **Luca Sogliano**, in molti si chiedono quale sarà il futuro dell'attuale direttore generale biancorosso. Papà Ricky risponde così: «Mi spiace che in questa situazione sia lui ad andarci di mezzo. **Se avrà altre possibilità bene** (possibile un suo addio al Varese anche prima di un'eventuale cessione della società, ndr), altrimenti tornerà a lavorare col padre».

In sostanza, ora la palla passa al Comune. **La giunta Fontana ha sei mesi di tempo per trovare un nuovo acquirente**, pena la non iscrizione del Varese 1910 al campionato 2008/2009. Intanto la Città Giardino incassa una nuova brutta notizia legata al mondo dello sport: **dopo i problemi della Pallacanestro Varese ultima in classifica**, ecco l'addio dei Sogliano alla società di via Bolchini. La speranza è che il 2008 porti qualche spiraglio di positività in un ambiente sempre più cupo. Come si dice, anno nuovo vita nuova.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it